

VICOPISSANO

# Un altro dono di Forino Restaura gratis due lapidi per Mazzini e Garibaldi

VICOPISSANO. Ha restaurato gratuitamente due lapidi. Un gesto, quello dell'artista **Franco Forino**, che ora riceve il plauso dell'amministrazione comunale di Vicopisano, guidata dal sindaco **Matteo Ferrucci**. Che mostra con orgoglio le foto delle lapidi dopo il restyling e si complimenta con il restauratore «che ha dato ancora prova del suo talento e del suo senso di comunità».

Forino ha infatti, portato al loro antico splendore, del tutto gratuitamente, due antiche lapidi, dedicate a Giuseppe Mazzini («grande educatore delle menti per la risurrezione italiana») e a Giuseppe Garibaldi («genio redentore d'Italia, padre degli oppressi, angelo d'amore e di libertà»), che adornano la facciata della storica dimora Petri, a Caprona, nei pressi della rotatoria.

«Si tratta di un altro contributo molto importante alla Memoria – dice il vicesindaco **Andrea Taccola**, al quale il primo cittadino Ferrucci ha assegnato anche questa specifica delega, in continuità



Le due lapidi restaurate da Franco Forino

con la precedente amministrazione e con l'ex sindaco, **Juri Taglioli** – quello che l'artista Forino ha dato al nostro Comune. È fondamentale, infatti, per coloro che passano, soprattutto per i più giovani, avere la possibilità di leggere nitidamente le parole riportate nelle iscrizioni, in modo da approfondire la storia e la Memoria e non dimenticare, mai».

«Ringrazio Forino, a nome dell'amministrazione comunale, e invito tutti e tutte a guardare queste foto – e le targhe, restaurate sapientemente – e a leggere queste belle e nobili parole, dedicate dagli abitanti di Caprona a questi due grandi personaggi del nostro passato, ma per tutto quello che hanno fatto, anche del nostro presente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Incontro alla biblioteca comunale di Cascina mercoledì alla presenza di numerosi esperti “Pillole di genere” dedicato alla salute Malattie e rimedi per donne e uomini

## L'APPUNTAMENTO

Sono “Pillole di genere” quelle che andranno in scena mercoledì alle 18, alla Biblioteca comunale di Cascina Peppino Impastato. Si parlerà infatti di medicina di genere, perché donne e uomini sono diversi: si ammalano in modo diverso e si curano in modo diverso.

Sembrerà di aver scoperto l'acqua calda, ma la realtà è che da secoli la salute della donna è stata oggetto di studio solo per ciò che concerne il suo ruolo riproduttivo, trascurando tutto il resto. Per tutte le altre patologie, fino alla fine del secolo scorso, la medicina ha ritenuto sufficiente studiare l'anatomia maschile e considerare la donna soltanto una versione più piccola dell'uomo. Eppure la donna non è un piccolo uomo: i farmaci su uomo e

donna hanno spesso effetti differenti. Il cuore e i polmoni si ammalano in maniera diversa. Il cervello ha una biochimica diversa e ciò porta ad un'insorgenza diversa di patologie neurologiche. L'osteoporosi non è prerogativa solo della donna e nell'uomo ha conseguenze più gravi. Questi sono solo alcuni dei concetti cardine della medicina di genere, ma c'è molto altro da dire. E molti sono i percorsi di salute attivi sul territorio e su cui informarsi.

A parlare di questi temi intervengono: la dottoressa **Mojgan Azadegan**, responsabile del Centro coordinamento regionale medicina di genere; la dottoressa **Maria Teresa Caputo**, cardiologa alla clinica universitaria ospedale Santa Chiara Pisa; la dottoressa **Chiara Bruni**, Farmacie Comunali Cascina; **Giulia Guainai**, assessora al sociale Comune di Cascina; **Bice Del Giudice**, assessora al-

la cultura Comune di Cascina. L'evento è organizzato dalle Farmacie Comunali di Cascina e dal Comune di Cascina. «Le dottoresse delle nostre farmacie sono sempre molto aggiornate sui temi che riguardano la salute a 360 gradi – sottolinea **Marco Ruocco**, amministratore unico di Sogefarm – e cercano di divulgare queste nozioni alla cittadinanza. In questo modo la farmacia riesce ad avere anche un'utilità sociale e non si limita a svolgere solo la sua classica funzione».

«Abbiamo accolto con entusiasmo questa iniziativa – aggiungono le assessore **Guainai** (sociale) e **Del Giudice** (cultura) – perché è importante affrontare il tema della differenza di genere sotto ogni sua sfaccettatura: dal linguaggio agli stereotipi fino alla salute. Farlo in biblioteca ha per noi anche un grande valore simbolico: il superamento delle differenze di genere può infatti avvenire solo attraverso un profondo cambiamento culturale».

La campagna dal titolo “Pillole di genere - Da oggi lo sai” sarà inaugurata il 20 aprile nella Gipsoteca della Biblioteca Comunale Peppino Impastato e avrà come oggetto la divulgazione dei principali concetti della medicina di genere, nell'ottica di informare la popolazione sulle principali attività di prevenzione, sugli stili di vita orientati al mantenimento della salute, e sullo sviluppo di una medicina personalizzata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Tribunale di Pisa**

**ATTO DI CITAZIONE PER USUCAPIONE E CONTESTUALE ISTANZA PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Il sottoscritto avvocato **Massima Baldocchi**, procuratore domiciliatario della signora **CRISTINA COSCI**, nata a Pontedera il 27.01.1959, residente in Vicopisano strada provinciale per Fornacette n. 11, COD. FISC. CSCCST59C67G843B, rappresentata e difesa ai fini del presente atto dall'avv. **Massima Baldocchi** del Foro di Pisa presso il cui studio è elettivamente domiciliato in Pisa Via del Brennero 6/a - pec [massima.baldocchi@pecordineavvocatipisa.it](mailto:massima.baldocchi@pecordineavvocatipisa.it) giusta mandato in calce al presente atto

PREMESSO CHE

Vertendosi in materia per cui è previsto l'esperimento obbligatorio della procedura di mediazione, l'attrice tramite il sottoscritto legale, ha depositato in data 18.11.2021 domanda di mediazione, protocollata al numero 398/2021, con incontro fissato per il giorno 26 aprile alle h. 15 presso l'Organismo di Conciliazione di Pisa, con sede in Pisa Piazza della Repubblica 5, e ha al contempo citato in giudizio i signori: **Cosci Alessandro fu Stefano**, **Cosci Antonietta fu Stefano**, **Cosci Giovanni fu Stefano**, **Cosci Giulio fu Stefano**, **Cosci Giuseppe fu Stefano**, **Cosci Maria fu Stefano** mar. **Baschieri**, nonché i loro eredi e aventi causa, intestatari dell'immobile sito in Buti, Via Castel Di Nocco 19-18, individuato al Catasto dei fabbricati del Comune di Buti al foglio 21, part. 136, cat A/4, mq 78, con rendita catastale di € 144,61, e di un oliveto, attiguo, sito in Buti, loc.tà Castel di Nocco, individuato al Catasto Terreni del Comune di Buti come segue Foglio 21 part. 135, superficie ha 11, rendita dominicale € 1,72, rendita agraria € 1,160 (doc. I - visura catastale aggiornata al 2021 e mappa catastale dei beni oggetto della causa doc. 3).

La signora **Cosci Cristina** è nipote diretta del signor **Cosci Alessandro** deceduto in Buti il 22.07.1976. Essa da oltre 20 anni ha in uso l'immobile di cui sopra e l'annesso oliveto. I beni le sono stati destinati dal padre, **Cosci Stefano**, in quanto facenti parte del patrimonio familiare, rimasti nel libero godimento della famiglia **Cosci**, a partire dalla morte del padre del signor **Stefano Cosci, Alessandro Cosci**. Gli ascendenti della signora **Cosci Cristina**, indicati nella visura catastale, risultano intestatari ciascuno per 1/6 del bene oggetto della presente causa; a partire dall'apertura della successione del loro padre, non risultano altri passaggi di proprietà. Pertanto essendo la signora **Cristina Cosci**, nel possesso esclusivo degli immobili di cui in premessa da oltre 20 anni, chiede che venga riconosciuto il suo diritto di acquistare la proprietà del medesimo mediante usucapione ex art. 1158-1167 c.c.. Il sottoscritto procuratore osserva che nel caso di specie sussistono tutti gli elementi costitutivi del diritto vantato, quali la sussistenza dei beni, il possesso continuato ed ininterrotto e la durata ultraventennale del possesso. Tutto ciò premesso e ritenuto la signora **Cristina Cosci** come in epigrafe rappresentata difesa e domiciliata

CITA

**Cosci Alessandro fu Stefano, Cosci Antonietta fu Stefano, Cosci Giovanni fu Stefano, Cosci Giulio fu Stefano, Cosci Giuseppe fu Stefano, Cosci Maria fu Stefano** mar. **Baschieri** e i loro eredi ed aventi causa, intestatari dell'immobile sito in Buti, Via Castel Di Nocco 19-18, individuato al Catasto dei fabbricati del Comune di Buti al foglio 21, part. 136, cat A/4, con rendita catastale di € 144,61, e l'annesso oliveto sito in Buti, loc.tà Castel di Nocco, individuato al Catasto Terreni del Comune di Buti come segue Foglio 21 part. 135, superficie ha 11, reddito dominicale € 1,72, rendita agraria € 1,160.

A comparire davanti al Tribunale di Pisa all'udienza del 28.07.2022 ore di rito con l'invito a costituirsi almeno 20 giorni prima dell'udienza ai sensi e nelle forme previste dall'art. 166 c.p.c. con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e con l'ulteriore avvertimento che in mancanza di costituzione si procederà in loro contumacia per i vi sentir accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia il Tribunale di Pisa, con le preve formalità previste, riconoscere e dichiarare con decreto, la piena e totale proprietà del ricorrente sui beni di cui è oggetto:

1. Comune di Buti Via Castel Di Nocco 19-18, individuato al Catasto dei fabbricati del Comune di Buti al foglio 21, part. 136, cat A/4, con rendita catastale di € 144,61.
2. Oliveto sito in Buti, loc.tà Castel di Nocco, individuato al Catasto Terreni del Comune di Buti come segue Foglio 21 part. 135, superficie ha 11, reddito dominicale € 1,72, rendita agraria € 1,160

Ordinando all'Agenzia del territorio di Pisa la trascrizione dell'emanando provvedimento, con esonero di responsabilità, e al competente ufficio catastale di provvedere alla voltura.

Con vittoria di spese ed onorari di causa in caso di opposizione.

Avv. **Massima Baldocchi**

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTAGNETO CARDUCCI**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

**UNA BANCA CHE CRESCE**

**LA FONTINA**  
VIA ALAMANNI 9/11  
tel. 050/8061311

**PISA**  
VIA BARGAGNA 116/118  
tel. 050/8068125

e dal 11 aprile siamo presenti anche a Lucca

**WWW.BCCCASTAGNETO.IT**